

IRM NEWS CONTACT #403



49 anni

*

**Una vita trascorsa alla
luce dei messaggi degli
Elohim è come una
giornata trascorsa alla
luce del sole**

*

**Amatevi mentre siete
in vita**

*

**Stiamo entrando
nell'era raeliana**

*

**Aggiungete dell'arte
nella vostra vita**

*

**Il gusto pensiero, la giusta
parola, la giusta azione**

*

**Niente appare e niente
scompare nell'universo**

49 anni

Celebrazione del primo incontro, 13 dicembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Sono così felice di avere quarantanove anni. Alcuni credono che io abbia settantasei anni, invece il Maitreya ha quarantanove anni. È fantastico. Non sono bravo in matematica, ma da quarantanove a settantasei significa ventisette anni in meno, improvvisamente. Quarantanove anni fa, non ho avuto affatto un'allucinazione nel Puy de Lassolas, in quel vulcano. Quarantanove anni fa, me lo ricordo ancora. Invecchiando, la mia memoria lentamente sbiadisce. Quando si invecchia, la memoria si perde, ma alcune cose le ricordo ancora. Ricordo l'evento più importante della mia vita, il 13 dicembre 1973.

Non ero nessuno. Presi la mia vettura e mi diressi in direzione del vulcano. Non è possibile accedervi con la macchina, perché la strada finisce prima. Allora, a un certo punto, scesi dall'auto. Ero solo e mi chiedevo cosa ci facessi lì. Avevo molto lavoro da sbrigare in ufficio e mi trovavo in mezzo alla campagna. Perché? Qualcosa mi spingeva a raggiungere il centro del cratere e, visto che mi trovavo lì, pensai che fosse meglio andarci. È un vulcano bellissimo.

In Giappone, le persone sanno bene cosa è un vulcano, ma per i francesi è qualcosa di eccezionale. In Giappone c'è il Fujiyama, tutti lo conoscono, si può vederlo anche da Tokyo. Rimasi molto sorpreso la prima volta che andai a Tokyo. Alloggiavo in un grande albergo e la mia stanza era situata ai piani superiori. Andai alla finestra e vidi il Monte Fuji. Era molto lontano, ma ero così impressionato. Immediatamente, il mio cervello fece un collegamento con il Puy de Lassolas. Il Fujiyama è molto più bello. Il Puy de Lassolas è molto piccolo, ma è anch'esso un vulcano.

**Siamo dei distruttori di
credenze**

*

**Quando siete seri, non
somigliate agli Elohim**

*

Capolavori d'arte

*

**La leadership
delle donne in Kama**



Tornando al giorno dell'incontro, camminai fino al centro del cratere. Fu molto difficile, perché dovetti seguire un sentiero molto piccolo. In alcuni punti, bisognava arrampicarsi un po'. Arrivai al centro del cratere, chiedendomi cosa ci facessi lì. "Perché sono qui, da solo?" Faceva freddo, dovevo tornare alla macchina e rientrare in ufficio. Il posto era bello, ma non avevo motivo per essere lì durante l'inverno. Non mi piace il freddo. Sono molto sensibile al freddo. Così, mi girai, pronto a tornare indietro. Vidi all'improvviso qualcosa che lampeggiava in cielo. "Ah! Un elicottero?" Ma non sentivo alcun rumore.

Conoscete bene gli elicotteri a Okinawa. Si sentono spesso quelli americani, disturbano talmente tanto. I militari americani disturbano davvero molto con i loro aerei ed elicotteri. Si sentono anche dieci volte al giorno.

Quella luce lampeggiante che vidi, invece, non faceva alcun rumore. Si avvicinava sempre di più e, all'improvviso, ne vidi la forma. Non la descriverò, tutti la conoscono e non voglio sprecare la mia saliva per spiegare qualcosa che tutti sanno, ma la ricordo bene. Ho dimenticato molte cose, ma questa non posso proprio dimenticarla. Ogni giorno è nella mia testa. C'è qualcosa che posso aggiungere perché non è scritto all'interno del libro.

Tornai in macchina al mio ufficio. Avevo ancora in mente quell'immagine così... "Wow!" Una volta in ufficio, andai alla toilette, come fanno tutti. Sentivo ancora quella sensazione di "Wow!". La notte seguente, non riuscii a dormire. Non so perché. Non riesco a dormire per via di quella sensazione. Non riesco a descriverla. Posso descrivere l'UFO, il vulcano, ma non posso descrivere quella sensazione, era travolgente. Continuai a provarla per tutta la settimana, per tutto il mese, per tutto l'anno. No, la provo da quarantanove anni. Ogni giorno è qui. Posso dimenticare tutto, ma non posso dimenticare questo. Eccomi qui, con voi, grazie a quell'evento. Se non fossi andato al Puy de Lassolas, io non sarei con voi e voi non sareste con me.

Prendete la mano delle persone accanto a voi e sentitela. Tutte queste persone sono qui perché quel giorno andai, tornai e parlai. Avrei potuto rimanere in silenzio. Pensavo "È troppo, non posso parlarne con la gente". Per molto tempo, questa è stata la mia unica preoccupazione. Per molti giorni, forse per molte settimane. Mi chiedevo "Con chi posso condividere quello che mi è successo? Tutti rideranno, nessuno ci crederà".

Quindi, non ne parlai a nessuno. Ma dovevo farlo, mi avevano chiesto di parlarne. Questa situazione creò talmente tanto stress, talmente tanta ansia, che iniziai a sviluppare un'ulcera allo stomaco. Mi feci visitare da un medico, mi diede delle medicine e mi disse "Si preoccupa troppo. Questa situazione è dovuta allo stress. Perché si preoccupa?" Naturalmente non potevo dirglielo. Credo che mi avrebbe immediatamente trasferito dal reparto di gastroenterologia a quello di psichiatria se lo avessi fatto. Mi misi a ridere.

"Perché si sente così stressato? Che cosa le è successo nella vita?"

"Mi sono recato su un vulcano, ho visto un UFO, è comparso Yahweh e mi ha confidato che sono il fratello di Gesù".

Psichiatria, subito, immediatamente!

"Si rilassi", disse il dottore.

Facile da dire. Mi sono detto "Mediterò". E lentamente, lentamente, siamo qui, insieme. E la mano accanto, che state tenendo, non sarebbe qui se non avessi accettato di parlare. Non saremmo insieme. Così, ho accettato. Ho detto "Lo farò". Fui invitato al talk show più importante di Francia, seguito da milioni di persone. Il conduttore mi intervistò e io parlai. Ero sicuro che nessuno avrebbe capito. Ero convinto che le persone avrebbero riso, ma raccontai tutto. Poi, rivolgendomi agli Elohim, pensai "È finita, vero? Ho fatto quello che mi avete chiesto". Quindi, lasciai la stazione televisiva e tornai a casa.

Due giorni dopo, qualcuno suonò il campanello di casa. Era il postino. Mi disse "Non posso portare tutto, abbiamo due sacchi di posta per lei". Era così dispiaciuto, non come il "gomen gosai" giapponese, ma in stile francese.

"Mi dispiace di non poter mettere tutto nella sua cassetta della posta. Posso portarli alla sua porta?"

"Va bene, faccia pure".

E portò due sacchi, come quelli delle patate, pieni di lettere. È per questo che oggi siamo insieme. Vidi le lettere e le lessi una per una. Mi aspettavo che tutti fossero arrabbiati, che mi insultassero. Invece no. La maggior parte delle lettere erano positive, c'era scritto "Ho visto la trasmissione, voglio aiutarla". Poi, i giorni successivi arrivarono altre lettere, sempre più numerose, che dicevano "Voglio aiutarla". Che shock!



È per questo che sono con voi. Poi, ho viaggiato. Ho tenuto delle conferenze ovunque. Molte persone ridevano, ma non mi importava. Molti erano aggressivi, alcuni hanno cercato di colpirmi, alcuni hanno cercato di uccidermi, ma io sono qui. Soprattutto, ricordo le parole degli Elohim quando mi dissero "Vai per il mondo e diffondi questo messaggio. Molte persone rideranno, si prenderanno gioco di te, ma coloro che sono pronti a capire ti aiuteranno". Siete voi.

Per quarantanove anni vi ho cercato. Ecco perché oggi sono molto emozionato. Voi siete il risultato di quarantanove anni di ricerche.

Quarantanove anni!

La mia amata compagna, Sky, non era ancora nata, molti di voi non erano ancora nati, ma ora siamo insieme e posso rilassarmi. Non viaggio più, al massimo percorro cinque chilometri. È la distanza massima che voglio percorrere. Quando mi invitano a mangiare in qualche buon ristorante, a Naha, dico "No, è troppo lontano". Ho fatto il giro del mondo quaranta volte, ho viaggiato abbastanza. Mi dispiace. Molte persone che vivono in altri Paesi vogliono che io vada da loro, dicono "Per favore, vieni". Rispondo loro "Scusate, volete incontrarmi? Venite a Okinawa".

Come disse Buddha... sapete che amo Buddha; anche lui è mio fratello. Tutti sapete cos'è un faro, quella piccola torre, con una luce in cima, che serve alle barche per trovare la rotta. La frase di Buddha dice "Non è il faro che va alla barca. È la barca che va al faro". Voi siete venuti da me. Sono sicuro che siete in contatto con delle persone in molti Paesi che vorrebbero incontrarmi. Sono i benvenuti a Okinawa.

Jean Gary era come un fratello per me, ma sono un po' arrabbiato con lui, perché è morto un mese fa ed è andato sul pianeta degli Elohim prima di me. Come ha osato farlo? Non è accettabile. Sono un po' risentito. Quando andrò sul pianeta Elohim e lo vedrò, dirò "Ehi! Dovevo essere io il primo ad andare".

Ma qui, siamo insieme. Non sappiamo chi sarà il prossimo. Ovunque nel mondo, i raeliani invecchiano sempre di più e ogni mese ne muoiono uno o due. Io stesso ho settantasei anni. Ogni giorno è possibile che accada a qualcuno di noi. Pensateci, potreste essere voi, non necessariamente il più anziano. La morte fa parte della vita. La morte e la consapevolezza della morte sono tra i modi migliori per raggiungere la felicità. Se non si è consapevoli che un giorno si morirà, non si può essere veramente felici. Quando si è consapevoli che si morirà, ogni secondo diventa magico. Ogni volta che abbracciate o baciato qualcuno che amate, sentite che potrebbe essere l'ultima volta. Un giorno sarà davvero così.

Io amo Michio, ma quando lo abbraccio penso sempre che potrebbe essere l'ultima volta. Non perché lui morirà, ma perché io potrei morire. Ogni volta che guardo negli occhi uno di voi, penso "E se fosse l'ultima volta?" Non possiamo mai saperlo. Ricordate questo momento. Pensare alla morte rende la vita ancora più preziosa.

Quando si vive come se non si dovesse morire mai, non si apprezza più ogni secondo. Quando ci si innamora di qualcuno - in inglese si dice "cadere innamorati", ma preferisco dire "essere innamorati" - all'inizio si pensa "Oh! Amo questo ragazzo. Amo questa ragazza". Dopo un mese, ci si sveglia al mattino e non ci si guarda neppure, si va in bagno e si fa colazione. Invece, all'inizio della relazione, se uno dei due dice "Ciao, come stai?", ci si abbraccia immediatamente.

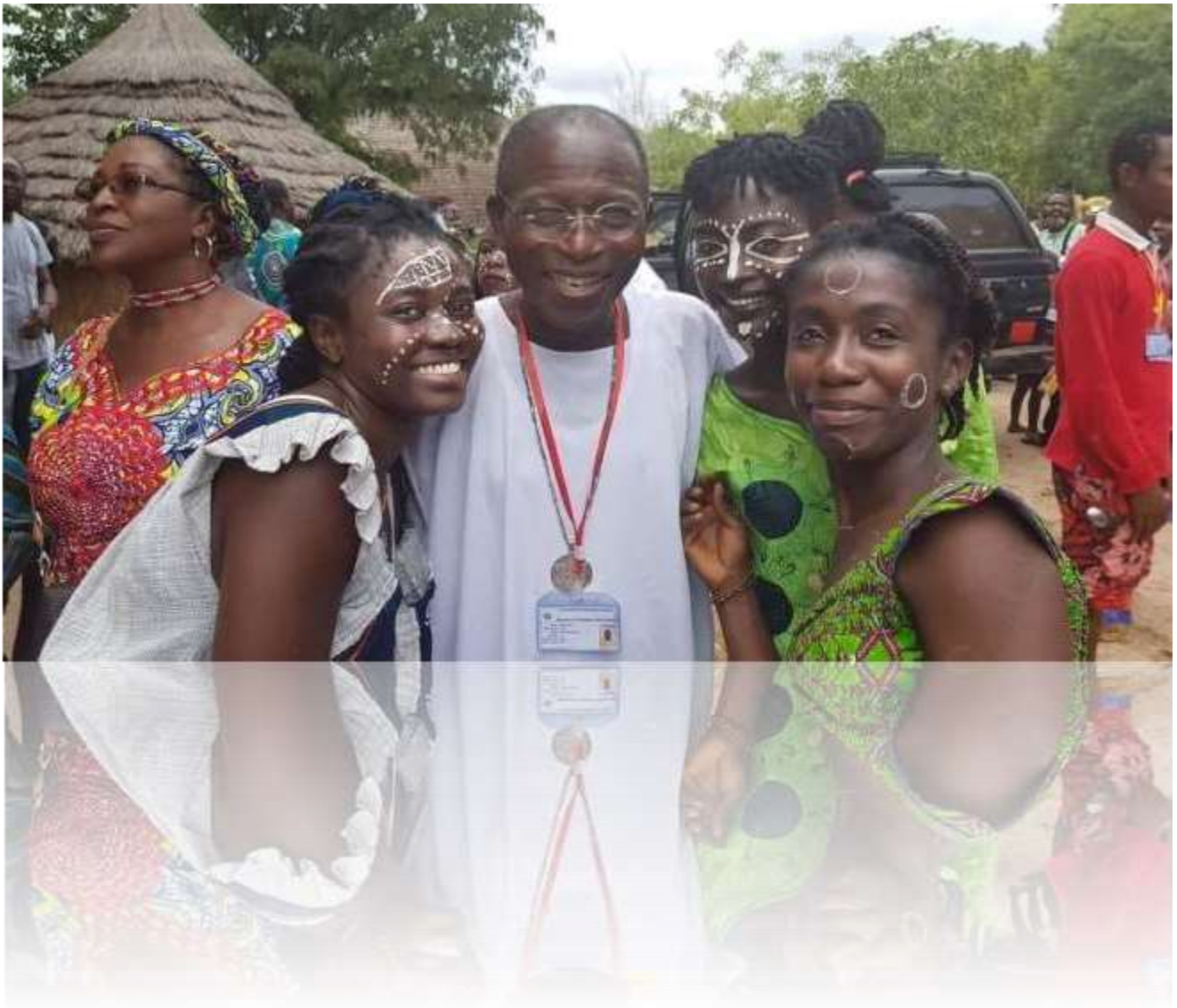
Sono cinque anni che sto con questo piccolo diavolo [riferendosi alla sua compagna, ndt], ma ogni mattina, ogni mattina, quando mi sveglio, mi stupisco. Non voglio passare un solo giorno senza dire "Wow!" La prima cosa che faccio ogni mattina, quando vedo il suo volto, è ringraziare gli Elohim per avermi fatto incontrare una donna così meravigliosa. Sono trascorsi cinque anni e lei è qui, ogni mattina. "Grazie, Elohim!" Quando guardo Tadao, che mi ama profondamente, ringrazio gli Elohim per avermi fatto incontrare un uomo così meraviglioso.

Ognuno di voi, anche i nuovi arrivati, siete un dono degli Elohim.

Lo sapete, la vostra vita è guidata. Non siete qui per caso. Ogni esperienza che avete vissuto nella vostra vita, i libri che avete letto quando eravate bambini o bambine, le persone che avete incontrato, i vostri insegnanti, la vostra famiglia, tutti hanno scolpito il vostro cervello, come fosse una scultura. Ma, alla fine, siete voi a guidare la vostra vita.

Siete venuti qui, oggi, non per i libri che avete letto nella vostra infanzia, non per la vostra famiglia, non per qualsiasi altra cosa, ma perché avete deciso di venire. Siete responsabili delle vostre scelte, lo siete sempre stati e sempre lo sarete. Siete il capitano della vostra vita. Considerate la vostra vita come una nave sull'oceano, e voi ne siete il capitano. Volete andare a destra, a sinistra, dritti? È una vostra scelta.

Oggi avete deciso di venire in questo porto. Grazie!



Una vita trascorsa alla luce dei messaggi degli Elohim è come una giornata trascorsa alla luce del sole

Maitreya Rael – Incontro del 20 novembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

È bello essere sempre grati. Essere grati, felici e ridere!

Stamattina, ho letto una frase bellissima che dice "Quando si trascorre una bella giornata, si dorme bene. E quando si trascorre una bella vita, si muore serenamente".

Una vita trascorsa alla luce dei messaggi degli Elohim è davvero bellissima, non potrebbe essere migliore. È come trascorrere una giornata alla luce del sole. Anche quando piove siete alla luce del sole, altrimenti sarebbe notte. Sopra le nuvole c'è sempre il sole, altrimenti sarebbe buio.

Pensate a questo nella vostra vita. Sopra le nuvole dei vostri dubbi, c'è sempre il sole. I vostri pensieri sono come le nuvole. Le nuvole passano e poi torna il sole. Sentitelo. Quando vi sentite tristi o arrabbiati a causa dei vostri pensieri, ricordate la frase di Buddha "Qualunque cosa sia, passerà".

Come ho scritto di recente su Facebook "Non lamentatevi del fatto d'invecchiare, passerà". Si chiama "morte". Succederà.

Ma oggi – insieme, alle 11 del mattino - siamo vivi e dobbiamo gioirne, esserne grati. Dobbiamo essere grati per questo giorno, essere grati per quest'ora, essere grati per questo secondo. È incredibile, non è vero? Passiamo così velocemente nel tempo, così velocemente. Sono già più di dieci anni che sono in questa casa, a Okinawa. Mi sembra di essere arrivato ieri. Dieci anni. Passano così in fretta, così in fretta. Quindi, gioite dell'istante presente. Sentitelo. È incredibile.

L'istante presente è la porta dell'infinito. Quanto dura l'istante presente? È l'infinito, è l'eternità. Potete dire "Sono in questa casa da dieci anni. Sono raeliano da trent'anni". Ma quanto dura l'istante presente? È incredibile. Ogni volta che vi sentite disconnessi dall'universo, percepite l'istante presente e chiedetevi "Quanto dura l'istante presente? Quanto è grande il luogo in cui mi trovo?" Quanto è grande? Le dimensioni di questa casa? No! Le dimensioni di Okinawa? No! Le dimensioni della Terra? No! L'infinito! La porta dell'infinito è "qui", che non esiste, e "ora", che non esiste. Tutto nella vita è un'illusione, tranne l'infinito nel tempo e nello spazio.

Siamo così fortunati a conoscere il messaggio degli Elohim. Venticinquemila anni è un tempo molto lungo, non sono dieci anni. Venticinquemila anni. Grazie agli Elohim, abbiamo la loro stessa religione.

Che cosa rappresenta questo simbolo? Qui e ora. E siamo insieme.

Grazie, Elohim!

Amatevi mentre siete in vita

Maitreya Rael – Incontro del 27 novembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Ci sono molti raeliani che stanno invecchiando. Chi sarà il prossimo a morire? Penso che ci siano più possibilità che sarò io, ma voi mi amate così tanto che dimenticate la mia età [in precedenza aveva detto di avere sette anni, ndt].

Sette anni qui (nella testa), diciassette anni là (nel sesso), ma in realtà ne ho settantasei. Quindi, sono pronto a morire, ogni giorno. Siate sempre pronti. Bisogna sentire davvero la presenza della morte. Pensare alla morte rende la vita più bella. Ogni giorno è magico.

Guardate questo bellissimo oceano. Ogni volta che prendete un bicchiere d'acqua, pensate a quante persone in passato hanno bevuto quella stessa acqua e l'hanno poi eliminata con le urine. Passa attraverso il nostro corpo e noi la beviamo di nuovo, non direttamente però. Ogni volta che prendo un bicchiere d'acqua, penso "Wow! Quante persone hanno bevuto quest'acqua prima di me?" Forse l'hanno bevuta gli Elohim quando erano sulla Terra, oppure dei leoni, degli elefanti, tanti animali in questo ciclo infinito dell'acqua. Noi la beviamo... quante persone la berranno dopo di noi? Non direttamente, però.

Alcune persone hanno la stupida convinzione che bere la propria urina faccia bene alla salute. Qualche anno fa, era una pratica che andava molto di moda in Quebec, non so se anche in Giappone. Molti raeliani venivano da me, in quel periodo, chiedendomi "Maitreya, fa bene alla salute bere la propria urina?". Io rispondevo "Fa bene mangiare ogni tanto della cacca". Naturalmente, era una battuta. Ciò che esce dal nostro corpo non è stato pensato per rientrarvi, tranne lo sperma, che fa molto, molto bene alla salute (risate).

Prendere consapevolezza della morte rende la vita più bella. Quando guardate negli occhi le persone che amate, intorno a voi, immaginate che sia l'ultima volta che le guardate. Un giorno, sarà così. Questo rende ogni secondo più prezioso. Potrebbe essere l'ultima volta che guardate i miei occhi. È possibile. Quindi, approfittatene. Qualcuno potrebbe dire "Non pensare alla morte, è negativo". Al contrario, è molto positivo. Elimina l'illusione di poter vivere per sempre sulla Terra.

La nostra vita sta passando, molto velocemente. Non posso credere che l'anno prossimo, quest'anno, celebreremo il cinquantesimo anniversario del Movimento Raeliano. Cinquant'anni. È mezzo secolo che porto avanti la mia missione. Mezzo secolo, è incredibile.

Ogni giorno della mia vita, fin da quando ero bambino, penso alla morte, sempre. Quando ero piccolo, mi trovavo in una piccola città, nel sud della Francia, con mia madre, di fronte all'oceano. Ero molto piccolo, avevo forse quattro, cinque anni, non so esattamente. Un giorno, vidi un magnifico cavallo nero che trainava una bellissima carrozza, anch'essa nera. Era bellissimo. C'erano molte persone vestite di nero che seguivano la carrozza. Wow, era così bello. Allora, la seguii. "Dove stanno andando? Devono divertirsi, deve esserci una festa da qualche parte". Li seguii a lungo, fino a quando non entrarono in un luogo dove c'erano molte croci. Presero una scatola dall'interno del carro, una scatola di legno, e molte persone iniziarono a piangere. "Non è divertente". Misero la scatola in terra. Io aspettavo e intanto mi chiedevo "Dove sarà, quando inizierà la musica e la festa?". Poi, andarono tutti in direzioni diverse. Fu la prima volta che vidi la morte, non proprio la prima volta, ma la prima volta per un essere umano. Poi, pensai "Come faccio a tornare indietro?" Tutti andavano in direzioni diverse. Mi ero perso. Alla fine, trovai la strada per tornare all'hotel dove si trovava mia madre. Quella fu la prima volta che vidi la morte di una persona.

Ma il mio primo contatto con la morte fu quando ero ancora più giovane, forse avevo due anni. Avevo un animaletto, un anatroccolo, un cucciolo di anatra, bellissimo, giallo. Lo chiamavo "Paperino", naturalmente. Mi seguiva ovunque. Andavo nel giardino di mia nonna, con una pala scavavo il terreno, trovavo molti "mimizu" (lombrichi) e l'anatroccolo li mangiava tutti, ogni giorno. "Andiamo in giardino". E lui mi seguiva. Un giorno, avevo due anni, non ero molto stabile sulle gambe, mi girai e misi un piede sull'anatroccolo, e lui smise di muoversi. Pensai "Perché ha smesso di muoversi?" L'avevo ucciso. Mia nonna era a casa, era come un dio per me, aggiustava tutto. Così, le portai la piccola anatra. La chiamai e le dissi "Mamma – a mia nonna - aggiustalo". E lei rispose "Guarda, è morto. Non posso aggiustarlo". Quella fu la mia prima esperienza con la morte. Mia nonna, una vera fata per me, che poteva aggiustare qualsiasi cosa, non poteva aggiustare il mio anatroccolo. Lei disse "È morto". Allora, le chiesi "Cos'è la morte?" Mi rispose "Non si muoverà mai più". Quella fu la prima volta. Dissi "Wow!" Allora presi l'anatroccolo, scavai un'altra piccola buca con la pala e lo misi dentro. Lo ricoprii di terra e ci misi sopra una piccola croce. Non era cristiano, ma ricordo che era carino. Da quel momento in poi, naturalmente, feci molte domande a mia nonna.

"L'anatroccolo è morto, quindi non si muoverà più? Mamma – rivolgendomi a mia nonna - un giorno morirai?"

"Sì".

"E non ti muoverai più? Non cucinerai più i biscotti per me?"

"No".

Allora, i biscotti di mia nonna divennero ancora più deliziosi. Mi disse "Tutti, tua madre, tutte le persone intorno a te, tutti moriranno. Quindi, è importante godersi la vita fintanto che si è vivi". Questo mi rimase impresso nella mente, quanto sia prezioso ogni momento con le persone che ami.



La morte ha reso la mia vita più bella. Ogni volta che incontravo delle persone che non conoscevo, pensavo "Un giorno moriranno". Naturalmente, mi piaceva molto la poesia e leggevo tanti libri. Parlano tutti della morte. Questo rende la vita ancora più bella. Ricordo di aver detto a mia nonna "Allora, quando ti dico che ti amo, un giorno lo farò per l'ultima volta?" Lei rispose "Sì, quindi ogni momento è prezioso". Ricordate, ogni volta che dite "Ti amo" a qualcuno, potreste non poterglielo dire il giorno dopo. Quando qualcuno muore, il più grande rimpianto che

abbiamo è quello di pensare "Oh, avrei potuto chiamarlo e dirgli che lo amavo". Troppo tardi. Amatevi finché siete in vita. In questo modo, quando un giorno le persone moriranno, non piangerete. Fino all'ultimo momento, date amore. Ricordatevelo, e non avrete rimpianti. La vita e la morte sono una cosa sola.

Quando vi guardo negli occhi, vedo dei bellissimi esseri umani, vivi e morti. Siamo di passaggio su questo pianeta. Ecco perché è così importante amare, dare tutto l'amore che si ha, essere presenti per tutti. Tenetevi per mano, siamo una cosa sola, insieme. E c'è una buona notizia: dopo la morte, ci si può risvegliare su un altro pianeta. Come farlo? Dando amore.

Vi amo, sempre di più. È un giorno bellissimo per amarsi.

Stiamo entrando nell'era raeliana

Maitreya Rael – Incontro del 4 dicembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Sta accadendo qualcosa di fantastico. C'è un movimento internazionale, un'organizzazione mondiale, composta da persone molto importanti, molto ricche, banchieri, che cercano di concepire il "nuovo ordine mondiale". Forse avete sentito parlare di questa organizzazione, che si riunisce ogni anno a Davos. Naturalmente, tutti le normali pecore, il popolo pecorone, sono contrarie. La criticano con la scusa che, se sono ricchi, sono anche cattivi. Come se essere poveri fosse una qualità superiore. Non è affatto così.

Qual è il programma di questo forum internazionale? Sono a favore di un governo mondiale. Anche noi siamo a favore di un governo mondiale. Dal 1973, da quando abbiamo ricevuto il messaggio degli Elohim, sosteniamo l'idea di un governo mondiale. Ma le persone sono contro di loro, dicono "Controlleranno tutti".

Ogni nuovo progresso scientifico o politico può essere gestito in modo positivo o negativo. La polvere da sparo permette di realizzare i fuochi d'artificio. È bellissimo, ci piacciono i fuochi d'artificio. Ma può anche servire per realizzare dei proiettili. Il modo in cui viene utilizzata dipende dalla coscienza delle persone. Un coltello può uccidere le persone, oppure può essere utilizzato per preparare dei cibi gustosi, può anche essere utilizzato per eseguire degli interventi chirurgici e salvare delle vite. È così per ogni cosa. Il problema non è l'invenzione, ma il modo in cui viene usata.

I leader più criminali del mondo non erano i leader di un governo mondiale. Adolf Hitler era solo il leader della Germania e ha ucciso molte persone. Era stato eletto democraticamente. La gente pensa che, se ci fosse un governo mondiale, potremmo perdere il potere, potremmo perdere la democrazia. La democrazia ha ucciso milioni di persone. Hitler è stato eletto attraverso un voto democratico. Lo stesso dicasi per Pol Pot. Molti terribili leader, che hanno ucciso milioni di persone, sono stati eletti democraticamente, mentre altri Paesi sono molto pacifici.

Quindi, il problema non è la democrazia, ma il modo in cui la usiamo.

Un governo mondiale sarà molto più positivo per il mondo, non ci saranno più guerre e nazionalismi. Esso porterà la pace, quindi niente più confini e niente più eserciti, come hanno detto gli Elohim nel loro messaggio. Avremo solo bisogno di un piccolo esercito per proteggerci dai criminali. Un nuovo ordine mondiale che cerca di creare un governo planetario è descritto nel loro messaggio. Vogliono distruggere il denaro, anche noi sosteniamo questa idea. Vogliono sostituirlo con il denaro elettronico ed è qualcosa di molto positivo.

Come sarà usato? Questo è il problema. Ma è possibile, come ogni altra cosa, usarlo in modo positivo. Una delle frasi pronunciate dal leader di questa nuova organizzazione, la più criticata dalle persone - una frase bellissima, ascoltate bene - dice "Non si possiederà nulla e si sarà felici". È bellissimo. È il buddismo. "Non si possiede nulla e si è felici". Ma tutti hanno paura di non possedere nulla.

In realtà, con il sistema capitalistico, si possiede tutto e non si è felici, perché possedere non rende felici. Si ha una casa, se ne vogliono due. Si ha un'auto, se ne vogliono dieci. E non si è mai felici.



Nel buddismo e nel raelismo, le cose materiali non rendono felici. Buddha viveva in un bellissimo castello, come un principe, ma decise di andare a elemosinare del riso in strada, senza possedere nulla. "Non possiedo nulla e sono felice". È l'esatto contrario del capitalismo. La gente è molto arrabbiata a causa di questa frase, preferiscono la situazione in cui si possiede tutto e non si è felici. È molto semplice, ma la confusione mentale delle persone odierne le porta a dire "Vogliamo possedere tutto".

È il capitalismo, il colonialismo, persino il colonialismo spaziale.

La gente pensa "Esploreremo l'universo e colonizzeremo altri pianeti", come nel film *Avatar*. "Vogliamo possedere. Andremo su altri pianeti, dove la gente vive in pace, in armonia con la natura, ma ci prenderemo tutto". Questo film è meraviglioso. Non vedo l'ora di vedere il nuovo *Avatar*.

Quindi, le cose stanno andando bene. Queste persone sono banchieri di alto livello che, ogni anno, organizzano degli incontri a Davos, in Svizzera, con tutti i grandi leader, presidenti, funzionari di governo, per cercare di capire quale futuro positivo è possibile costruire. Un futuro senza denaro è meraviglioso. È quello che promuoviamo nei messaggi degli Elohim: un futuro senza nazioni, senza confini, con un governo mondiale. È esattamente ciò che sosteniamo. Quindi, se seguite le notizie, potete vedere che alcune persone, ai più alti livelli, stanno lentamente seguendo la direzione raeliana. Stiamo vivendo un momento meraviglioso.

Allo stesso tempo, ci sono persone come Elon Musk, che ho recentemente nominato Guida onoraria. Ha progettato delle auto elettriche. Forse non è la cosa migliore che potesse fare, ma è comunque qualcosa di positivo. Ha costruito dei razzi spaziali, privatamente. Presto, si potrà volare nello spazio per passarci la notte. Per ora, è un progetto riservato solo a persone molto ricche, ma è l'inizio.

La prima automobile è stata costruita solo recentemente. Chi poteva comprarla? Solo le persone molto ricche. Oggi, tutti voi avete un'automobile. Il primo televisore è stato realizzato non molto tempo fa, sessanta o settanta anni fa. Chi poteva comprarlo? Solo le persone molto ricche. Oggi, tutti voi avete un televisore. Ricordate il cellulare? I primi modelli erano molto grandi e la gente era orgogliosa di mostrarli. Erano molto costosi. Oggi, tutti avete il cellulare. All'inizio, tutto ciò che rappresenta un progresso per l'umanità è molto costoso, e gradualmente diventa accessibile a tutti.

Uno degli ultimi progetti di investimento di Elon Musk, che stanno già iniziando a produrre, è un impianto cerebrale. All'inizio, sarà destinato ad aiutare le persone paralizzate. Con questo piccolo chip inserito nel cervello, saranno in grado di camminare di nuovo. È assolutamente fantastico. Ricordate quel passo nel messaggio degli Elohim in cui si dice "I ciechi potranno vedere, le persone paralizzate potranno camminare". Questa è la scienza e sta accadendo ora. Ma gli stupidi sono tutti in preda al panico, dicono "Un chip elettronico nel mio cervello". Hanno paura, pensano "Il governo sarà in grado di controllarmi".

Negativo - Positivo

Tutti si sono fatti prendere dal panico quando furono costruite le prime automobili. Dicevano "Uccideranno così tante persone". Quando furono introdotte in Francia, per legge, un uomo doveva camminare cento metri prima dell'auto con una bandiera in mano per assicurarsi che nessuno venisse schiacciato. Questo accadeva solo cento anni fa. La gente vede subito l'aspetto negativo delle nuove invenzioni. Sono sicuro che, quando gli esseri umani scoprirono il fuoco, alcuni dissero "Sarà pericoloso. Non dobbiamo accendere il fuoco, ucciderà le persone". Per fortuna, usiamo il fuoco ogni giorno.

La paura è la reazione naturale degli esseri umani di fronte a qualsiasi progresso. Le pecore, gli esseri umani stupidi, rappresentano il 96% della popolazione. Guardatevi intorno, è talmente ovvio, il 96% delle persone sono stupide. Li vedete in macchina che indossano una mascherina, da soli. Nuotano in piscina con la mascherina. È molto facile vedere quanto siano stupide le persone. Sono le stesse che votano ed eleggono. È per questo che abbiamo tanti problemi nel mondo. Non dimenticatelo. Le persone che eleggono il presidente, il vostro rappresentante di governo, indossano delle mascherine. Di conseguenza, avete dei cattivi leader. È molto semplice: la democrazia è il potere delle pecore, "bee! bee!"

Ma c'è chi usa il cervello e non indossa delle mascherine. Come voi. Alcune persone scelgono il futuro, quelle più intelligenti. Sono molto poche. Ecco per quale motivo è difficile, con la democrazia, fare qualcosa di buono. I messaggi degli Elohim ci parlano della Geniocrazia, che consiste nel dare potere non più alle pecore, ma alle persone intelligenti. Sono cinquant'anni che promuovo la Geniocrazia. Tutto avviene nello stesso momento ed è in linea con la filosofia raeliana.

Godetevi questa epoca meravigliosa. Siamo così fortunati a vivere oggi, così fortunati. Quello che sta per accadere sarà ancora più bello e noi ne siamo in parte responsabili. Il nuovo ordine mondiale è l'ordine raeliano. Inoltre, anche Elon Musk è molto interessato ad accogliere gli extraterrestri.

Quindi, tutto procede a braccetto. Ho chiesto a Brigitte Boisselier di contattarlo per organizzare un incontro con me, per chiedergli se desidera partecipare alla costruzione dell'ambasciata.

Le pecore ridono, hanno una risata speciale "bee!" Ma le persone intelligenti costruiscono alberghi spaziali, impianti cerebrali. Sono queste le persone che sostengono i raeliani, non le pecore. Non fate l'errore di cercare di convertire le pecore, perderete molto tempo, molta energia. Cercare di spiegare il messaggio degli Elohim alle persone stupide è una perdita di tempo.

C'è un'immagine di uno dei miei guru preferiti, il suo nome è Sadhguru. Non dovrebbe chiamarsi così, ma Happyguru [gioco di parole tra la parola *triste* e *felice* in inglese, ndt]. Un giornalista gli chiede "Qual è il segreto della felicità?" Egli risponde "Non discutere mai con le persone stupide". Allora, il giornalista replica "Non sono d'accordo". E Sadhguru dice "Hai ragione".

Bellissimo!

Non perdetevi tempo a discutere con le pecore, a meno che non vogliate raccogliere della lana. Godiamoci questo momento meraviglioso, stiamo entrando nell'era raeliana.

Aggiungete dell'arte nella vostra vita

Maitreya Rael – Incontro dell'11 dicembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Ieri la giornata era meno bella, perché era ieri. Domani sarà meno bella, perché sarà domani. Solo oggi è il presente. Siete felici di vivere oggi? Ogni giorno siamo nuovi, completamente nuovi.

Le persone che invecchiano di solito dicono "Oh, sono più vecchio..." Se si usa la sovra-coscienza, si dice "Wow, il mio corpo si rinnova continuamente". Perdiamo i capelli, anche le donne, ma ne crescono sempre di nuovi. Se ci si rade la testa, cresceranno nuovi capelli. Ne spuntano sempre di nuovi. Anche la pelle è sempre nuova. Molta della polvere che avete in casa è costituita dalla vostra pelle. Ci sono parti del vostro corpo che cadono a terra, e ogni giorno ne nascono di nuove. Tutta la pelle che vediamo è morta. La pelle che è viva si trova sotto, quella che vediamo è morta.

In Giappone, lo sapete meglio che altrove. Quando andate alle "onsen" (sorgenti termali), pensate di rimuovere la pelle viva? No, solo la pelle morta. Se si rimuove la pelle viva, si sanguina. Questo per farvi capire che ringiovaniamo continuamente. Siamo sempre nuovi, in ogni parte del nostro corpo.

A volte, guardiamo delle vecchie foto e pensiamo "Oh, questo ero io sette anni fa". No, siete completamente diversi. Non ve ne rendete conto, ma non siete assolutamente la stessa persona di sette anni fa. Tutti voi siete stati bambini. Guardate una vostra foto di quando eravate bambini. Potreste pensare di essere voi, invece è una persona completamente diversa. Siete cambiati. Fisicamente siete cambiati.

Mi ricordo che un anno, durante un seminario, facemmo un gioco. Mostriamo le foto delle Guide quando avevano cinque o sei anni. Tutti si chiedevano "Oh, chi è quello?" Non riuscivamo a riconoscerle, era un'altra persona. Non solo fuori, ma anche dentro.

Quando ero bambino, ero un'altra persona. Voi siete stati un'altra persona. La persona che siete oggi è totalmente nuova. È fantastico.

La mattina vi svegliate e vi guardate allo specchio. Se siete coscienti, sovra-coscienti, direte "Felice nuovo me!" Quando si è nuovi, il mondo è nuovo.

Vedete questa piccola palma? Quando mi sono trasferito in questa casa, dieci anni fa, si trovava già qui. Era cresciuta in una serra, quindi era completamente dritta. Invece, qui cresce in direzione della luce. Allora, ogni tanto giro il vaso per farla crescere nella direzione opposta, verso la luce. È incredibile. Questa sta invece crescendo in un modo diverso, quindi girerò il vaso e crescerà verso l'alto. Il cambiamento. Ogni essere vivente cambia. Questo albero e quello che di dieci anni fa sono completamente diversi.

Lo stesso vale per il vostro cervello.

Vi illudete di essere sempre gli stessi di quando eravate bambini o bambine. Non è affatto così. Quando ero bambino, rispetto a oggi, ero molto stupido. Molto stupido. Oggi, vedo il mondo in modo completamente diverso. Anche voi. Sentite questa nuova persona che nasce costantemente in voi. Questo rende la vita molto più bella. È così eccitante e aumenta il nostro livello di amore.

Quando si incontra un nuovo fidanzato o una nuova fidanzata, si è innamorati, si pensa a lui o a lei ogni giorno, ogni ora. Dopo tre settimane di convivenza, vi salutate distrattamente dicendovi "Buongiorno". Eppure, è la stessa persona, voi siete la stessa persona, ma siccome non vi concentrate sulla nuova persona che siete voi e che è il vostro partner, perdetevi la magia dell'istante presente. Quando mi sveglio, accanto a me, nel mio letto, ogni giorno c'è una persona nuova. È la stessa, ma è nuova. Non la guardo e dico "Ah, la conosco". No. Dico "Buongiorno" a una persona nuova, perché sta cambiando. E quando sentite questo cambiamento, esso vi costringe ad amare di più le altre persone.

Le persone anziane dicono "Sono sempre stato così, sarò sempre così, sono troppo vecchio per cambiare". Essere giovani significa accogliere i cambiamenti, ogni secondo.

Se guardate in terra e vedete una formica, pensate "Va bene, è una formica". Quando si è bambini, si esclama "Wow, c'è una formica". La guardate, la seguite, vi meravigliate. Se assaggiate la prima fragola, esclamate "Wow!" Se invece dite "Cosa c'è per pranzo? Ah, le fragole" vuol dire che state invecchiando.

Concentrarsi sull'istante presente è l'unica via - l'unica via - per la felicità. Al di fuori dell'istante presente non c'è felicità. Gli anziani non sono felici quando si concentrano sui bei tempi andati. "Ah, quella volta, tanto tempo fa, ero molto felice". Il momento giusto è adesso. Non nel passato, non nel futuro. È incredibile. Ogni minuto, c'è una persona nuova in voi. Se un giorno morisse qualche vostro familiare, piangereste. Qualche settimana o mese dopo, non piangereste più. Farebbe parte del passato.

Quindi, sentire l'istante presente è il segreto della felicità. E il modo migliore per sentirlo è quello di inserire dell'arte nella propria vita. Quando si crea, si è costretti a essere nel presente. La maggior parte delle persone canta, per esempio, sotto la doccia. Ma si può fare ovunque. Non preoccupatevi delle persone che potrebbero ascoltare, cantate come se nessuno vi stesse ascoltando.

Ballate come se nessuno vi stesse guardando. Non vi interessa. Non volete essere un professionista, per fortuna. La cosa peggiore è trasformare il proprio talento in un lavoro. Quando diventa il vostro lavoro, non è più così eccitante. Siate degli artisti amatoriali. La parola "amatoriale" deriva da "amatur" (la radice latina è "amator") che vuol dire "colui che ama".

Quindi, cantate come se nessuno vi stesse ascoltando. Danzate come se nessuno vi stesse guardando. Quando fate dell'arte, qualsiasi forma d'arte, siete nell'istante presente. Non si può ballare pensando a ieri. Se lo faceste, cadreste. Non si può cantare pensando a dieci anni fa, altrimenti si stonerebbe immediatamente. Non disegnatene per esporre le vostre opere in una galleria. Disegnatene. Quando si disegna è fantastico, perché non si può che essere esattamente dove si è, dove è la matita.

Pensateci. Quando disegnatene, non potete pensare a una linea che avete fatto dieci giorni fa. Siete esattamente nel punto di contatto tra la matita e la carta. Disegnare, dipingere, scolpire... vi porta nell'istante presente.



Quindi, aggiungete qualche forma d'arte nella vostra vita. Non perché l'arte sia importante, ma perché l'arte vi porta nell'istante presente. Quando cantate, siete nell'istante presente. Quando ballate, siete nell'istante presente. Quando cucinate, state praticando una forma d'arte. Se cucinate pensando al cibo di ieri, il risultato sarà pessimo. Quando cucinate, pensate al cibo di adesso. Assaggiate, sentite. Questa è la cucina. Allora, aggiungete un po' di arte nella vostra vita per essere nell'istante presente.



Essere nell'istante presente è l'unico modo per essere felici. Altrimenti, si diventa come quei vecchi che pensano ai bei tempi andati. "Quando ero giovane, ero così felice". Non è affatto vero. Il momento più triste della mia vita è stato quando ero adolescente. Ero così triste. Così depresso. Molte volte ho pensato di suicidarmi. Non piacevo alle ragazze, ero timido. Non sapevo cosa fare con le mani. Ero pieno di brufoli... non avevo molta fiducia in me stesso, non mi amavo. Ero sicuro di essere molto brutto. È stato il periodo più triste della mia vita. Non posso pensare a quei tempi come ai "bei tempi andati". Oggi, non sono mai stato così felice come adesso. Esattamente ora, con voi, sentendo l'istante presente, guardando il vostro sorriso e le gambe di Nadine. L'istante presente è fondamentale e non ha niente a che vedere con il futuro. Non sarò più felice sul pianeta degli Elohim.

Non programmate la vostra felicità per il futuro, altrimenti non vivete l'istante presente. "Oh, sarò felice l'anno prossimo". Non è possibile, il mio livello di felicità non aumenterà, non potrò essere più felice di quanto lo sono adesso. Non sono mai stato e non sarò mai più così felice. In questo momento, questa è la felicità. Adesso. Non siete mai stati e non sarete mai tanto felici come lo siete ora. Se potete dire "Ero più felice", sicuramente non lo siete in questo momento. Se potete dire "Sarò più felice tra un anno", non lo siete in questo momento. La felicità è solo adesso.

La domenica mattina, alle 11, non può essere un momento più felice, perché inviamo il nostro amore agli Elohim. Ecco perché siamo insieme.

Grazie, Elohim!

Il giusto pensiero, la giusta parola, la giusta azione

Maitreya Rael – Incontro del 18 dicembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

[Dopo un lungo momento di silenzio, il Maitreya inizia a parlare]

Spero che tutti abbiano apprezzato questo momento. È la meditazione più bella e la cosa meravigliosa è che potete farla da soli. I principianti si siedono per meditare, ma quando si aumenta la propria consapevolezza tutta la vita diventa una meditazione. Non si pratica più la meditazione, si è la meditazione.

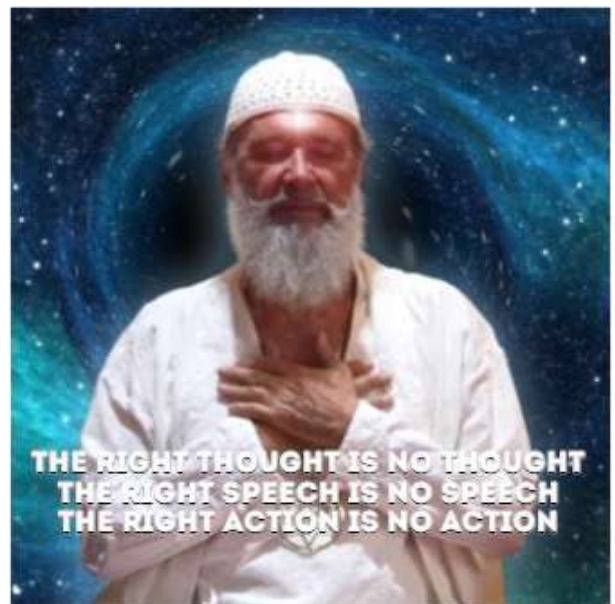
Ridimensionerò ora una frase che sembra molto saggia, ma non lo è. Recita così "Una persona saggia deve avere il giusto pensiero, la giusta parola e la giusta azione". È una frase tanto stupida quanto quella che dice "la felicità è qui e ora". Come sapete, "qui e ora" non esistono. Quindi, qual è il giusto pensiero? Nessun pensiero.

Il giusto pensiero è non avere alcun pensiero. La giusta parola è non pronunciare alcuna parola. La giusta azione è non compiere alcuna azione.

Ecco quello che abbiamo fatto prima, mantenere questo stato.

È un concetto molto profondo. Qual è la cosa più profonda? Qualcosa che non ha profondità. Cosa è più grande dell'infinito? Il nulla. Questo è molto importante. Il giusto pensiero è non avere alcun pensiero, la giusta parola è non pronunciare alcuna parola, la giusta azione è non compiere alcuna azione.

È l'immagine di Buddha che, seduto o meno, ride, senza pensare. Che cosa pensa? Cosa pensa Buddha quando è in uno stato di meditazione? Domanda interessante, vero?



Non pensa a niente. E, ovviamente, non parla. È molto difficile parlare quando si ride. Buddha sta ridendo, e voi state ridendo.

Il vostro obiettivo è quello di non avere obiettivi. La vostra azione è quella di non compiere alcuna azione, ma di essere. Questa è la bellezza dell'interpretazione del buddismo in Giappone, lo "zazen", dove "za" significa sedersi e "zen" significa niente.

Ricordate sempre la storia di quello studente che andò nel più grande dei monasteri per incontrare il più grande dei maestri. Ricordatevene sempre.

"Voglio imparare la meditazione".

"Siediti".

Dopo dieci minuti, non accadde nulla.

"Allora, e adesso?"

"Siediti".

Passarono tre o quattro ore.

"E adesso?"

"Siediti".

La mattina seguente, stessa cosa. Questo è lo "zazen". Siedono davanti a un muro. I principianti pensano che il muro sia importante. Quando ci si siede davanti a un muro e si è in uno stato di meditazione, non c'è alcun muro. Ma i principianti pensano "Devo guardare questo muro". Il giusto pensiero è non avere alcun pensiero. È molto difficile e molto facile. Molto difficile.

Quanti pensieri credete che le persone normali abbiano durante la giornata? In media, cinquemila pensieri. Alcuni pensano di più, ma in media sono cinquemila. Se non si è in uno stato di meditazione, si pensa. Solo quando si è in uno stato di meditazione profonda, non si pensa. È molto difficile.

Si pensa alla propria posizione. "I miei piedi sono nella posizione giusta? Per quanto tempo il Maitreya parlerà? Per quanto tempo il Maitreya non parlerà?". State pensando. Sedetevi e non pensate. Cercate di calcolare per quanto tempo riuscite a stare senza pensare.

È come salire una rampa di scale. Si salgono le scale perché si vuole arrivare in cima, ma se si pensa di arrivare in cima, si cade al primo gradino. Quindi, bisogna pensare solo al primo gradino. È la stessa cosa quando si vuole smettere di pensare. Bisogna individuare il pensiero attuale, quello a cui si sta pensando ora, in questo momento.

Chiedete a voi stessi, la risposta è diversa per ognuno. A cosa state pensando? Quando si individua il primo gradino della scala, si può sperare di raggiungere la cima. Ma se si pensa alla cima, si cade al primo gradino.

È la stessa cosa se si pensa "Io voglio diventare come Buddha, smetterò di pensare".

"Io" è l'ego, "voglio" è il futuro.

"Io" è un errore, "voglio", il futuro, è un errore, "smettere" è un pensiero.

"Adesso" non c'è alcun "io", non c'è alcun "voglio", non c'è alcun "smettere".

Se non si pensa, non c'è necessità di volere "smettere di pensare". Se pensate di smettere di pensare, vuol dire che state pensando. Smettere di pensare vuol dire non pensare affatto. Pensateci, senza pensarci, perché se ci pensate, non lo fate. Quindi, nessun pensiero, senza pensarci. Questo è emozionante. Questo è l'istante presente.

In realtà, voi non state pensando. Chi sta pensando? Il vostro cervello. Voi non siete il vostro cervello. Voi siete.

Se voi siete, siete. Io non sono il mio braccio. Se mi tagliassero un braccio, sarei ancora io. Se mi tagliassero una gamba, sarei sempre io. Quindi, nessuna parte del corpo può essere me, neanche il cervello. Il cervello può pensare tante cose, ma voi non siete il vostro pensiero. Se siete molto tristi, lo è il cervello, ma non lo siete voi, perché potreste meditare e la tristezza scomparirebbe, così come anche il dolore.

Ricordo quell'ictus, quattro anni fa. Fu un dolore terribile, il più forte della mia vita. Ero in camera, sul letto, stavo avendo un grande orgasmo e, all'improvviso, esplose un vaso sanguigno. Il dolore fu così intenso che non immaginavo potesse esistere un dolore del genere. Ma, immediatamente, presi le distanze dal dolore, mi dissi "Io non sono questo dolore". E divenne più lieve. Era ancora lì, ma io non ero quel dolore. Poi, sono riuscito a muovermi, ad andare al computer, a parlare con il mio medico, descrivendo quello che mi era successo. Gli chiesi "Pensi che debba andare in ospedale?" Mi disse "Sì, vai subito!" Mi sono messo a ridere. Poi, sono andato in ospedale e ho potuto parlare con il medico presente, anche scherzando. Gli dissi "Per favore, fermi il dolore. Non mi interessa cosa sta succedendo, ma per favore fermi il dolore". Ero distaccato rispetto a quello che provavo, mi ripetevo "Io non sono la mia sofferenza". Gli dicevo "Per favore, lo faccia smettere". Mi fecero una puntura e non sentii più alcun dolore. Distaccatevi da ogni cosa, anche dal dolore. Togliete la mano dal fuoco. È molto bello prendere le distanze, dirsi "Non sono il mio dolore, non sono i miei pensieri, non sono il mio umore".

Quando si è tristi e un po' depressi, succede a tutti, si diventa molto tristi se ci si chiude in sé. Ditevi "Aspetta un attimo, Vivo su un pianeta bellissimo, ho cibo ogni giorno, ho un posto dove dormire, perché dovrei essere triste?" Se anche non aveste cibo, perché dovrete essere tristi? Perché avreste fame? Ecco perché il digiuno è molto importante. Digiunate, io lo faccio spesso. La reazione normale sarebbe quella di dire "Ho fame". Io invece mi dico "No, sto perdendo peso". È la stessa cosa, ma se pensate "Sto perdendo peso", prendereste un po' di distanza dalla sensazione di fame. Poi, non l'avvertireste più.

La meditazione permette di distaccarvi da tutto, e questo vuol dire "essere". Ecco perché non chiedo mai alle persone "Come stai?" Chiedo loro "Sei?"

"Sei?"

Poi, la risposta è "Io sono".

"Io sono" non è un pensiero, equivale all'atto di sedersi nello "zazen".

"Io voglio meditare". Io – voglio - meditare.

Siediti. Siediti e resta in uno stato di "essere".

Quando, pochi minuti fa, ho iniziato questo incontro restando in silenzio, probabilmente vi siete chiesti "Cosa succederà? Cosa dirà? Quanto tempo ci vorrà? Le mie gambe non sono comode..."

Ricordate che, qualsiasi cosa accada nella vostra vita, il giusto pensiero è non avere alcun pensiero; la giusta parola è non pronunciare alcuna parola; l'azione giusta è non fare alcuna azione.

Quando invitiamo degli amici a casa per gustare insieme una buona cena, accade sempre che, alla fine del pasto, qualcuno dica "Cosa facciamo adesso?" Questa è la vita. Se siete in compagnia di una vera guida spirituale, la risposta sarà "Niente".

Quindi, se venite a mangiare a casa mia, ricordatevelo. Se chiederete "Cosa facciamo oggi pomeriggio?", conoscete già quale sarà la risposta. "Niente!".

"Cosa posso dire?"

"Niente!"

In questo modo, si iniziano a eliminare tutti i pensieri. La cosa più preziosa sulla Terra non è l'oro, i diamanti, il cervello di Einstein, ma è un cervello in grado di smettere di pensare. È molto difficile, come sapete. Tutti voi avete un cervello. Tutti al mondo cercano di allenarsi per migliorare l'intelligenza, per aumentare la memoria. Il buon esercizio, quello vero, consiste nel non pensare. Quando riuscirete a non avere alcun pensiero, non per un minuto, ma per tutto il giorno, allora raggiungerete il livello di Buddha.

"Voglio essere intelligente". Non è possibile, ma se smettete di voler essere intelligenti, allora diventate molto intelligenti. Se cercate di essere il più stupidi possibili, non potrete. A volte dico "Sii una carota". Cerca di essere una carota. Forse anche le carote pensano, non lo so. Sii una carota stupida. Non lo sappiamo, forse le carote stanno pensando "Cosa succederà?" Gli scienziati hanno scoperto che anche le piante hanno delle emozioni. Forse, quando vado in giardino, tutte le lattughe dicono "Oh..." Non lo sappiamo.

Ma voi potete smettere di pensare. Iniziate con un minuto, ma non sarà un minuto, perché se sapete che è trascorso un minuto, allora vuol dire che state pensando. Non abbiamo la cognizione del tempo che passa se non pensiamo al tempo.

Quindi, "qui e ora", che non esistono, senza pensare. Poi, siamo tutti Buddha. Nei vostri occhi vedo il Buddha che siete, ma siete infestati da una specie di parassita, come in "Alien", il parassita del pensiero. Se fosse sul vostro viso, potreste rimuoverlo, ma si trova dentro di voi. Potete uccidere immediatamente questo mostro smettendo di pensare, senza pensarci.

È emozionante. Buon divertimento



Niente appare e niente scompare nell'universo

Maitreya Rael – Incontro del 24 dicembre 77 dH (2022) - Okinawa, Giappone

Nel vostro DNA, nelle vostre cellule, è scritta questa capacità di sentirsi connessi, di essere una cosa sola con gli Elohim. Quando siete una cosa sola con gli Elohim, siete una cosa sola con l'infinito. Tutto il vostro corpo lo sente, nessuno può spiegarlo, nemmeno gli scienziati migliori. Gli scienziati sono piccoli come una "cacca di scarafaggio". Cercano di capire, ma non ci riescono. Forse ci riusciranno tra venticinquemila anni.

Un vero scienziato non sa nulla. La differenza tra le persone normali e i veri scienziati è che le persone normali pensano di sapere, i veri scienziati sanno di non sapere nulla. Più studiano, più si rendono conto di non sapere nulla.

Cominciamo a esplorare l'universo, ma sono al livello di una cacca di scarafaggio. Lo guardano chiedendosi se c'è vita là fuori. La gente crede nei buchi neri. In realtà, ogni scienziato ha un buco nero proprio qui (indicando la testa). Credono nella teoria del Big Bang, affermano "Non c'era nulla e all'improvviso apparve l'universo. Prima non c'era nulla". Tuttavia, gli stessi scienziati affermano che non si può creare nulla dal nulla. Quindi, i veri scienziati capiscono che tutto quello che viene detto sul Big Bang è stupido.

La settimana scorsa, ho sentito uno di loro dire "L'universo è in espansione ed è come se un buco nero stesse inghiottendo ogni cosa, come se tutto sparisse". È un'affermazione stupida, è come dire "All'inizio non c'è niente, poi appare qualcosa e alla fine tutto scompare". Nulla appare, nulla scompare. Se entrate nella vostra camera da letto e c'è uno scarafaggio, per lo scarafaggio siete appena apparsi. Ma voi esistevate già prima di entrare nella camera da letto. Quando uscite dalla camera da letto, per lo scarafaggio scomparite, ma siete solo in un'altra stanza. La stessa cosa vale per l'universo. Proprio la settimana scorsa, uno "scarafaggio" molto evoluto, che pensa di essere un grande "scienziato", un astrofisico di prim'ordine, ha detto, proprio perché pensa di essere un vero scienziato, "Sappiamo che è vero, sappiamo che è così". No. I veri scienziati direbbero "Forse".

Tutti sono sicuri delle teorie di Albert Einstein, ma egli stesso non ne era sicuro. Disse "Forse la mia teoria della relatività è vera". Disse "Forse". Non disse mai "Lo è per certo". C'è un importante astrofisico americano che ha detto "Forse". Ha detto che "Forse i buchi neri sono proprio come... li chiamano wormhole". Tutto entra, ma va da un'altra parte. Nulla scompare nell'universo.

C'è una regola scientifica molto profonda, molto importante, che si applica al nostro simbolo e che dice "Dal nulla, non si crea nulla". Per creare qualcosa, occorre qualcosa.

Solo i credenti in un dio soprannaturale dicono "Non c'era niente e dio ha creato l'universo".

Gli evolucionisti, i creazionisti e gli scienziati che credono nel Big Bang sono tutti uguali. Per loro, non c'era nulla e all'improvviso è apparso l'universo. Credere a questo equivale a credere che davvero un coniglio possa apparire dal cilindro del mago. È la stessa cosa. Il coniglio è l'universo. L'universo entra in un buco nero, ovvero il cilindro del mago. Niente più coniglio. Questo è ciò che credono i migliori scienziati. Credono di essere i migliori, ma degli scienziati sempre più evoluti dicono "Forse tutto nell'universo è sempre esistito ed esisterà per sempre".

Questo simbolo è il miglior dono che ci hanno fatto gli Elohim. Tutti voi lo avete. Quando guardate le persone che lo indossano, improvvisamente, come per magia, siete venticinquemila anni avanti. Gli esseri umani non possono capire. Nemmeno uno scienziato di alto livello è in grado di capire, perché questo concetto è impossibile per loro. Ma per noi non è un problema. Noi sentiamo l'infinito, siamo l'infinito. Nel tempo, nulla si crea e nulla scompare.

L'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande sono una cosa sola, per sempre. È semplice.

Ma per gli scienziati della Terra è una follia. Sono loro i pazzi. "Prima non c'era nulla, l'universo è apparso con il Big Bang". Nessuno sa se il suono fu un "bang" oppure un "bong". Ma gli scienziati dicono "No, è stato il Big Bang". Ne sono convinti. Non sanno nemmeno se fu emesso un suono. L'universo non emette suoni come "bang". Credono di essere razionali, di essere intelligenti.



Ma voi, piccoli cantanti, piccoli lavoratori, quando indossate quel simbolo, siete più evoluti di loro.

Forse, ricorderete che qualche anno fa ho parlato degli acceleratori di particelle, come quello del CERN. Accelerano le particelle per osservare cosa succede quando si scontrano. Studiano la creazione di particelle più piccole dalla collisione di quelle più grandi. Devono fare attenzione, è molto pericoloso. Nell'infinitamente piccolo ci sono dei pianeti e degli esseri umani come noi. Quando si produce una collisione tra atomi, si commette un vero e proprio genocidio, perché su questi piccoli pianeti c'è della vita. A quel tempo, ricevetti diverse lettere da parte di alcuni scienziati che dicevano "Stiamo considerando la possibilità che, lavorando sugli atomi e facendoli collidere, potremmo distruggere alcuni universi dell'infinitamente piccolo". Molto interessante.

Quindi, quando vi sentite una cosa sola con l'universo, voi rispettate la Terra, rispettate l'universo e l'infinitamente piccolo. Diventate parte dell'infinito.

Noi siamo distruttori di credenze

Maitreya Rael – Incontro del 1 gennaio 77 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Non dirò "Buon anno", perché lo diciamo il 6 agosto, non il 1° gennaio. Ma voglio fare un discorso più profondo. Questo è il privilegio di un profeta, non parlare di cose superficiali, ma andare in profondità. Tutti nel mondo augurano un buon anno oppure un buon natale. Che cosa vuol dire? "Ti auguro un felice anno nuovo e tanta salute". Credete davvero che dicendo questo cambi qualcosa? Pensate davvero che dicendo a qualcuno "Buon anno" il suo anno sarà più felice? Come si può avere un anno felice? Come?

[Ridendo]

Con la meditazione. La vostra felicità non dipende dal desiderio degli altri. Potreste andare con venti persone a far visita a qualcuno che sta morendo in ospedale e augurargli di guarire presto, ma morirà comunque. Le vostre parole non cambierebbero nulla. Pensate davvero che se non faceste gli auguri di buon anno le persone non saranno felici?

La felicità viene da dentro, da voi stessi, non da altre persone che dicono "Buon anno". Siete voi a creare la vostra felicità. La salute si ottiene mangiando bene, dormendo bene e bevendo acqua. È questa la fonte della buona salute, non il fatto che qualcuno abbia detto "Ti auguro di stare in buona salute". Non cambia nulla. Esprimere un augurio è quello che chiamiamo "pensiero magico". È una vecchia tradizione.

Quando ero piccolo, mi piaceva guardare il cielo di notte, con mia nonna. Se vedevo una stella cadente, lei diceva "Esprimi un desiderio". Un giorno le chiesi "Perché? Qual è il legame tra la stella cadente e il mio desiderio?" Mia nonna rispose "Non c'è alcun legame, ma se ci credi, sarai più felice". Allora, le dissi "Si tratta solo di una credenza?" E mia nonna, che era molto onesta, disse "Sì". Non porta nulla di positivo nella nostra vita. "Se da grande desiderassi diventare molto ricco ed esprimessi questo desiderio mentre osservo una stella cadente, succederà davvero?" Mia nonna disse "No, dovrai studiare, lavorare e poi potrai guadagnare dei soldi". Le dissi "Quando guardo le stelle cadenti, allora posso semplicemente ammirarle, senza pensare che abbiano un qualche potere magico". Grazie a mia nonna, ho imparato, fin da molto giovane, a non credere alla superstizione. Sono sicuro che anche voi in Giappone avete molti pensieri magici.

Noi, raeliani, non crediamo. Non crediamo in un dio, non crediamo nell'anima, non crediamo nella reincarnazione. Non crediamo negli UFO. Spero che qui nessuno creda negli UFO. Sappiamo che ci sono. A volte, i giornalisti mi chiedono se credo negli UFO.

"Lei crede negli UFO?"

"No, non credo negli UFO! Ne ho visto uno e ci sono entrato dentro, ma non ci credo".

In Francia, le persone credono che avranno un incidente se un gatto nero attraversa la strada davanti alla loro auto. Credete in qualcosa di simile in Giappone? Oh, lo so! Le bacchette nel riso! Credete che porti sfortuna. Vi avverto prima che accada, se mi invitate a casa vostra oppure al ristorante e mangiamo del riso, ci metterò subito le bacchette dentro, perché noi raeliani siamo dei distruttori di credenze. Io non credo in Yahweh, l'ho visto. Ho potuto parlare con lui. Voi non credete in me, potete vedermi, potete toccarmi, sono qui. Non si tratta di credere. Anche quando dite "Io sono raeliano", non si tratta di credere, ma di comprendere.

Crediamo nell'infinito? No, non crediamo nell'infinito. Sappiamo che esiste, possiamo toccarlo. Possiamo usare un potente telescopio e vedere l'universo. Possiamo usare un microscopio e vedere l'infinitamente piccolo. Non ci crediamo, è un dato di fatto. L'infinito è ovunque. È così facile lasciarsi influenzare dalle credenze e dalle superstizioni. Noi raeliani, come tutti, invecchiamo e moriamo. Accadrà anche a me, ma questo è un dato di fatto. È semplicemente un fatto. Non collegatelo a nessuna credenza. Qualsiasi credenza rende il vostro cervello più debole.

Quando si crede, si smette di usare la coscienza, si smette di usare la sovra-coscienza. A volte, le persone mi chiedono "Credi nella meditazione?" Rispondo loro "No, non credo nella meditazione, la pratico". Non si crede, si fa. "Credete nel sonno?" Nessuno ve lo chiederà mai. Dormite e basta, in modo naturale.

Come ha detto il Dalai Lama, dormire è la forma più facile di meditazione, l'esempio più semplice di meditazione. Quando si dorme, si smette di pensare. Molte persone passano delle notti insonni perché non riescono a smettere di pensare, di pensare al passato, di pensare al futuro, e non riescono a dormire. Solo quando il cervello smette di pensare si può iniziare a dormire. Tutti possono farlo.



Durante ogni Università della Felicità [il seminario raeliano, ndt], quando chiedo a tutti i raeliani di sdraiarsi, respirare profondamente e sentire il proprio corpo diventare pesante, molti si addormentano. Iniziano a dormire, perché la meditazione e il sonno sono molto simili. L'arte della meditazione consiste nel raggiungere lo stato del sonno, ma senza dormire, fermandosi appena prima. I buddisti dicono che consiste nell'essere

"sul filo del rasoio". È come camminare sul filo del rasoio, oppure sul filo di una spada da samurai, e dover mantenere l'equilibrio. Se si cade sul lato destro, si dorme; se si cade sul lato sinistro, si continua a pensare. È molto interessante. Questa immagine può aiutare a meditare. Non è una credenza

Il Maitreya dice di non credere negli UFO, di non credere nella meditazione e di non credere nell'infinito. Questo è l'insegnamento del Maitreya. Invece, molti raeliani dicono di credere negli UFO, di credere nella meditazione e di credere nell'infinito. Non credete, cercate di comprendere. Se comprendete cosa succede nel vostro cervello, allora potrete meditare. Non si pensa, non si dorme, si sta semplicemente nel mezzo.

Credo che sia molto importante, oggi, il primo giorno di gennaio, la prima domenica di gennaio e il primo giorno di gennaio, sentire quanto siamo diversi noi raeliani. Non cadete nella trappola. Non diventate come tutti gli altri. So che fa parte dello stile giapponese voler essere come tutti gli altri. Tutti dicono "Buon anno" e naturalmente, siccome siamo educati, vogliamo rispondere "Buon anno anche a te". È difficile non rispondere, vero?

Quando tornerete a Naha, alla vita normale, cosa risponderete alle persone che vi faranno gli auguri di buon anno? È interessante, no? Se qualcuno mi dicesse "Buon anno", personalmente non vorrei essere felice solo per un anno. Quindi, risponderai "Sii felice per sempre". Ma augurandovi di essere felici per sempre, non vi renderò automaticamente felici. È interessante. Si può essere felici per sempre. Come? Grazie a voi stessi. Il mio desiderio non cambierà affatto la vostra felicità. È qualcosa di potente.

"Buon anno"

"Anche a te".

No! Credo sia difficile per i giapponesi non rispondere.

La stessa cosa vale quando diciamo "Buongiorno". Buongiorno? Non so se la vostra sarà una bella mattinata, ma non sarà certamente il mio augurio a renderla tale. Siete voi a rendere bella la vostra mattinata. Qual è il significato esatto di "ohayo gozaimasu" (usato prima di mezzogiorno per augurare il buongiorno)?

[Mattino presto]

Mattino presto? È bello "mattino presto". Pensate davvero che augurarsi qualcosa, per esempio desiderare che sia una bella giornata di sole, possa influenzare il tempo? Niente affatto. La meteorologia, la scienza che prevede l'evoluzione del tempo, non ha alcun legame con il vostro desiderio. Mi piace "ohayo gozaimasu". Cosa vuol dire "konnichiwa"?

[Oggi]

È bellissimo, in pratica significa "siate ora". Quindi abbiamo le parole "mattina presto" e "oggi". È meraviglioso. Cosa vuol dire "konbanwa" (usato per augurare la buona sera)?

[Questa sera]

Fantastico, adoro la lingua giapponese. Adesso so perché sono in Giappone, l'intera giornata è bellissima. "Ohayo gozaimasu" (mattina presto). "Konnichiwa" (oggi). "Konbanwa" (questa sera). "Sugoi" (incredibile). Niente "Buongiorno", niente "Buon pomeriggio". Non posso dire "Buongiorno" se non so come sarà la vostra mattina. Forse non siete riusciti a dormire tutta la notte, forse stamattina avete avuto una terribile diarrea. Buongiorno? Non lo so. Potrei forse chiedervi "Stai passando una buona mattinata?" Questo sarebbe molto bello.

Non dipende da me come sarà la vostra giornata, dipende da voi, da come avete dormito, se avete fatto una buona colazione. Dipende da voi. Siete voi responsabili di ciò che accade. Chiunque può desiderare quello che vuole, ma non cambierà nulla. Questa è la bellezza dell'insegnamento degli Elohim. Voi siete responsabili della vostra felicità. Chiunque intorno a voi può augurarvi cose terribili oppure cose belle, non cambia nulla, non ha alcuna influenza sul vostro benessere. Solo voi ne siete responsabili.

So che i giapponesi si inchinano davanti a molte divinità. Ricordo a tutti, è molto importante, che gli Elohim non sono delle divinità. Molti raeliani direbbero che non credono in un dio, ma credono negli Elohim. Non credete negli Elohim, cercate di comprendere. Loro sono lassù. Lassù oppure laggiù, non lo sappiamo di preciso, perché il pianeta si muove, gira. Non so dove siano, non potremo mai saperlo e questo è bellissimo. Se conoscessimo il luogo, il posto preciso, pregheremmo davanti a quel posto. Come fanno i musulmani che pregano in direzione della Mecca. Spero che i raeliani non preghino mai davanti al Puy de Lassolas. Sono felice che ci siano stati due diversi luoghi di contatto, il Puy de Lassolas e il Roc Plat. Quale dei due è un luogo sacro? Qualunque luogo è sacro nell'infinito dell'universo.

L'ultima cosa di cui desidero parlarvi, come ho già detto, è che tutti moriamo. Anch'io. Leggo molti post su Facebook di raeliani che augurano alla persona deceduta un buon viaggio di ritorno all'infinito. Quando si muore, non si torna all'infinito. Non possiamo tornare all'infinito, perché già ci siamo. Che siamo vivi oppure morti, siamo nell'infinito. Questo è una specie di pensiero magico, equivale a dire "Siamo vivi sulla Terra, quindi non siamo davvero nell'infinito. Ma quando moriremo, allora torneremo nell'infinito".

Voi siete, in questo momento, nell'infinito. E il bello della meditazione è quello di farvi sentire questo infinito.

Recentemente, una persona molto intelligente mi ha chiesto "Cos'è più importante, sentire o credere?". Bisogna comprendere per poter sentire? Le due cose sono collegate, ma comprendere è più importante. Posso sentire senza comprendere? Sì, posso sentire che la Terra è piatta, posso sentire che c'è un dio seduto su una nuvola, ma non è vero. Quando si comprende, si può percepire la verità. Sappiamo che la Terra non è piatta. Ho visto recentemente una vignetta molto divertente su Facebook.

"Posso dimostrare che la Terra non è piatta".

"Perché?"

"Perché se fosse piatta, tutti i gatti farebbero cadere ogni cosa dal pianeta".

Come sapete, i gatti amano far cadere tutto quello che si trova su un tavolo. Quindi, se la Terra fosse piatta, farebbero lo stesso. Potete provare a spingere gli oggetti, non cadranno mai dal pianeta perché la Terra è rotonda. Io amo i gatti, sono i miei animali preferiti. Non abbaiano mai. Potete anche meditare, il gatto vi siederà accanto e mediterà con voi. Con i cani, non è possibile.

Quindi, amo i gatti e non mi piacciono i cani. Mi piacciono i cani da lontano, ma non in casa mia, perché voglio poter meditare in silenzio. Io e il mio gatto meditiamo insieme. A volte, io canto l'AOM e lui fa le fusa. È bellissimo. Quando i gatti meditano, fanno il suono delle fusa. In giapponese fanno "guru guru"? Che simpatico. Quindi, in giapponese si dice "mattina presto". Anzi, ora è giorno inoltrato... si dice "konnichiwa"? Come si dice "oggi"?

[*Konnichiwa*]

E "adesso"?

[*Ima*]

Ancora meglio. Io amo Naoko. Dov'è Naoko? Naoko, adoro il significato del tuo nome. Siamo tutti bambini del presente. Now-ko (bambino del presente). Anche a me piacerebbe avere questo nome. Non "Ashita-ko" (bambino di domani). Come si dice "ieri"?

[*Kino*]

Non "Kino-ko" (figlio di ieri), ma "Naoko".

Grazie per il tuo bellissimo nome.

Quando siete seri, non somigliate agli Elohim

Maitreya Rael – Incontro dell'8 gennaio 77 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Grazie, Elohim! Grazie per il vostro messaggio. Grazie per il privilegio che abbiamo di conoscerci gli uni gli altri. Dobbiamo sempre ricordare quanto siamo fortunati ad avere amici così.

Molti pensano che una volta nati, essendo dei piccoli bambini, ci si debba sforzare di diventare adulti, spinti a competere dalla scuola e dalla famiglia. I bambini ridono sempre, sorridono e ridono, ballano e cantano. Questo è essere bambini. Forse, se si coltivasse la sovra-coscienza, ci si ricorderebbe di essere stati bambini. Anche se siete diventati molto adulti e molto seri, la bambina e il bambino che eravate sono ancora dentro di voi. Lo sforzo non è quello di diventare adulti, ma di restare bambini. Tutto nella società, la scuola, la famiglia, il lavoro, cercano di farvi diventare adulti. Il problema è che, a volte, anche voi volete diventare adulti, conformarvi. "Devi essere così, devi essere come tutti gli altri". È talmente stupido.

"Sei un ragazzo, devi comportarti come un ragazzo". Non ho mai accettato questa cosa. Ho dormito a lungo con una bambola. Forse è per questo che amo le ragazze, perché amo le bambole. Beh, vado ancora a letto con una bambola. E mia nonna mi ha fatto scegliere, a proposito della bambola, se somigliare a un ragazzo oppure a una ragazza. Ho scelto "come una ragazza". Mi sono divertito e ho continuato a essere come un bambino, sempre. Mai serio. Le maestre annotavano sempre nella mia pagella "Non è serio". Certo. Mi dissero "Perché non sei serio?" Risposi "Perché tu sei serio, e non voglio essere come te". Allora fui punito. Ho sempre cercato di restare un bambino, spero di esserlo ancora.

Uno dei miei poeti e cantanti francesi preferiti, Jacques Brel, ha scritto in una sua canzone "Ci vuole molto talento per diventare vecchi senza mai diventare adulti". Lo ripeto e potete ripeterlo anche a voi stessi "Bisogna avere molto talento per diventare vecchi senza mai diventare adulti".

Stamattina, come tutte le mattine, sono andato a piedi fino all'isoletta qui vicino. C'era un uomo anziano, molto anziano, che camminava sul marciapiede, sul ciglio della strada. Non lo conosco, ma ogni giapponese, alla guida della propria auto o a piedi, è sempre molto serio. Anche quando pescano. Anche le persone che stanno pescando sul ponte - è domenica, quindi stanno pescando - lo fanno seriamente.

Così, ho guardato questo anziano, mi ha sorriso, ho ricambiato il sorriso e gli ho detto "Buongiorno". Lui ha risposto "Buongiorno". Era molto anziano, forse novantenne. Sorrideva e rideva. Bisogna avere talento.

Per i giapponesi, è qualcosa di molto, molto particolare non essere seri. Tutto vi spinge a essere seri. Non è necessario. Se passate la vita a essere seri, morirete seri. Non c'è niente di peggio che morire seriamente. Io voglio morire ridendo. E voi?

[S!]

Paura e serietà vanno di pari passo. Se siete seri, avrete più possibilità di essere pieni di paure. Quando non si è seri, la gente vi riprende, dicendo "È una cosa seria". Tornate a casa dall'ospedale e dite alla vostra famiglia oppure ai vostri amici "Ho un cancro". Se ridete, vi diranno "Ma è una cosa molto seria". No, non è affatto grave.

Sappiamo che moriremo. L'anno prossimo, tra dieci anni, domani, non c'è alcuna differenza. Moriremo tutti. Allora, preferite rimanere seri fino alla vostra morte oppure preferite ridere? Non c'è nulla di serio. L'universo è divertente. Tutto è divertente. Tutto fa ridere.

Siete nati. Avete scelto di nascere? Qualcuno vi ha chiesto "Ehi, vuoi nascere?" Nessuno. Poi, all'improvviso, siete vivi. E cosa fate, di solito? Ridete. I bambini dicono "Wow! Sono vivo. È così divertente". E giocate con tutto, vi succhiate le dita, vi mettete in bocca le dita dei piedi... tutto fa ridere. Ma tutti vi fanno diventare, lentamente, seri. Dovete trovare un maestro, un guru, che un giorno vi dica "Non essere serio. Ritorna al bambino, alla bambina che eri una volta".

È molto importante farlo, qualsiasi cosa vi accada, che siate in buona salute oppure malati. È più probabile che restiate in buona salute se ridete. Voglio che ricordiate sempre la persona più anziana mai vissuta sulla Terra, una donna francese di nome Jeanne Calment. Per me è un modello. È morta a centoventidue anni. Rideva sempre. Rideva e rideva, non era mai seria. Beveva alcolici, fumava. Ogni volta che beveva dell'acqua, ci aggiungeva dello zucchero. Mangiava carne, mangiava di tutto. Qualcuno le chiese "Qual è il segreto della tua vecchiaia?" Lei rispose "Rido sempre".



Ridere è la cosa più importante per la salute. Quando ci si preoccupa, si distrugge il proprio corpo. Quindi, ridete di tutto.

A volte, vedo in strada, in televisione, ovunque, delle persone, degli adolescenti che sono preoccupati.

Gli Elohim hanno creato la vita sulla Terra. Perché? Perché si sono divertiti a farlo. Non erano seri, indaffarati a lavorare in laboratorio. No, ridevano sempre. Non incontrerete mai nessuno che ride più di Yahweh, ma la gente lo immagina come un dio. No, si muove e ride come un bambino. Creare la vita sulla Terra è stato un gioco. Ogni settimana, si riunivano per confrontare gli animali che avevano creato. E ridevano così tanto.

"Questa settimana ho qualcosa di speciale da mostrarvi. Guardate, ho creato un pavone".

"Wow, è bellissimo".

"No, io ho fatto di meglio. Ho creato un granchio".

"Allora, cos'ha di speciale?"

"Guarda, cammina di lato".

E ridevano come pazzi. Tutti gli animali camminano in avanti, ma il granchio cammina di lato. È un gioco. Tutto è un gioco. E si sono divertiti.

Andate in giardino, ovunque, oppure al parco, e osservate gli uccelli. Sono così divertenti. Ma dovete guardare. Anche le formiche, se le guardate, sono così divertenti. È incredibile. Qualsiasi uccello, qualsiasi mosca, qualsiasi animale è così divertente. Noi dobbiamo essere divertenti almeno quanto loro. Anche i pesci piccoli. Se avete un acquario, guardate i pesciolini che ci sono dentro. Non potete rimanere seri. Sono così divertenti. Tutto è divertente. Se non avete un animale domestico, guardatevi allo specchio, guardatevi, non potete rimanere seri. Che faccia buffa. Ogni mattina, mi guardo e dico "Wow! Sono davvero buffo".

Ieri, qualcuno mi ha fatto capire quanto sono divertente. Sono andato a giocare a bocce e una persona mi ha chiesto se avessi tagliato i capelli. Le ho risposto di no, che erano semplicemente caduti. Mi ha chiesto se ce ne fossero di meno. Le dico allora di sì, ma che non li avevo tagliati, ce n'erano di meno perché i capelli cadono, tutto qui. Cose del genere mi fanno piangere dalle risate. Poi, la vostra vita diventa bellissima.

Grazie, Elohim! Ogni secondo sono grato. Ci hanno creato a loro immagine e somiglianza. Noi somigliamo a loro. Qual è il dono più bello che ci hanno fatto? Che possiamo ridere.

I cani non ridono, i gatti non ridono. Solo gli esseri umani ridono. È fantastico. Quando si ride, si è come gli Elohim. Quindi, non siate seri. Quando siete seri, non somigliate agli Elohim.

Immaginate che un giorno costruiremo l'ambasciata e accoglieremo gli Elohim. Arriverà il loro velivolo, la botola si aprirà lentamente e ci aspetteremo che ne escano delle persone che somigliano a dei religiosi. Non sarà affatto così. Vedrete uscire delle persone che sembrano degli scolaretti, ragazzi e ragazze, che ridono e scherzano. Questo sono gli Elohim. Non sono seri. Saranno come dei bambini e delle bambine che escono dall'asilo.

Allora, perché volete essere seri? Siate come gli Elohim, ridete.

Grazie!



Capolavori d'arte

Maitreya Rael – Incontro del 5 febbraio 77 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Non c'è modo migliore di ringraziare gli Elohim che cantare. In ogni religione, quando i fedeli si rivolgono a quello che considerano il loro dio, agli Elohim, lo fanno cantando. I cristiani cantano. Gli ebrei non possono parlare con gli Elohim senza cantare. I buddisti cantano.

Quando volete inviare il vostro amore agli Elohim e non sapete come fare, probabilmente vi limitate a dire "Elohim, vi amo". Non è abbastanza bello. La cosa migliore da fare è quella di utilizzare la musica, e non c'è strumento più bello della voce umana. Gli Elohim non hanno creato il pianoforte o il koto, ma la voce umana. Ogni uccello è geloso della nostra voce.

Quando cantate, sentite il privilegio di avere qui [nella gola, ndt] uno strumento musicale dalle potenzialità incredibili. Gli uccelli sono limitati in questo senso. Alcuni di loro emettono dei suoni molto brutti. C'è una storia a riguardo.

Quando gli Elohim crearono gli uccelli, erano tutti molto belli. Ci fu allora un concorso per giudicare chi avesse creato l'uccello più bello. Il colibrì era molto bello, il gallo era bellissimo. Ogni uccello era straordinario. Ce n'è uno che si chiama "uccello del paradiso", è talmente bello. Tutti erano estasiati dalla loro bellezza. Poi, un Eloha mostrò a tutti la sua creazione, un pavone. Cosa c'è di più bello? Senza la coda sembra un pollo, ma quando la apre è meraviglioso. Lo scienziato che lo creò disse "Aspettate! Ascoltate il suo canto" [il Maitreya imita il brutto verso del pavone, ndt].

La voce più bella del mondo l'avete voi. Non abbiamo la coda di un pavone - mi piacerebbe averne una e aprirla quando vedo una bella ragazza - ma abbiamo la voce. Le possibilità della voce umana sono incredibili. Non tutti possono cantare come Lotus quando canta l'opera, ma ci sono così tante possibilità. Amo ogni suono della voce umana. Amo l'enka [genere musicale giapponese, ndt], il jazz. La voce di Louis Armstrong è così bella. E poi l'opera lirica. Ogni voce è talmente unica, bisogna cantare.

Gli Elohim vi hanno creato per cantare. Chi in questa sala non ha cantato oggi? Ogni giorno dovete cantare. Al mattino, vado in bagno e subito canto. Non ho la voce di Lotus, ma canto. Ho scritto molte canzoni nella mia vita. Questa mattina ne ho composta una sulla felicità che fa così "Ho deciso di essere felice..."

Cantate la vostra canzone. Il pavone canta la sua canzone, non gli importa che sia bella oppure brutta. L'usignolo canta una delle più belle melodie tra gli uccelli. Ce ne sono molti in Francia. Cantano di notte. Nel centro di meditazione che avevamo in passato, Eden, quando scendeva la notte, nella piccola valle in cui era situato, improvvisamente migliaia di usignoli si mettevano a cantare. Era incredibile, come una magia. Andavo fuori ad ascoltarli. Non ascoltavo solo la melodia, ma anche le parole. Cantavano "Grazie, Elohim!" Cantate la vostra canzone, e non solo sotto la doccia.

Abbiamo delle belle gambe. Non sono fatte per camminare, ma per ballare. Non dite "Non sono bravo come Lotus, quindi non canto", sarebbe una pessima scusa.

C'è una frase di Buddha che amo particolarmente e che dice "Quando cammini, cammina per la Terra. Fai in modo che ogni tuo passo sia una carezza per la Terra". Una carezza sensuale. Non camminate sulla Terra come se steste per cadere, ogni passo è come se faceste l'amore con la Terra. Essa lo percepisce e in cambio riceve la sua energia.

Non camminate come un militare. Einstein diceva che per camminare i militari non hanno bisogno di un cervello, ma solo di un sistema nervoso. La musica militare non è musica. Non so perché la chiamino musica. La musica vi permette di fare l'amore con l'infinito. Quando vi muovete, non abbiate paura di cadere. Quando si ha paura di cadere, non si riesce a camminare. È lo stesso quando si canta. I cantanti professionisti sono spesso stonati, ma non ve ne accorgete. Si autocorreggono e il risultato è più bello. Non siamo delle macchine.

Possiamo usare la nostra sensibilità per ringraziare gli Elohim e dire loro "Grazie per le gambe che mi permettono di ballare, grazie per la voce che mi avete dato". La voce non è fatta per parlare, ma per cantare. Cantate il vostro amore agli Elohim. La voce più brutta può cantare la canzone più bella per gli Elohim. Si tratta di esprimere il vostro amore. È come se voleste esprimere il vostro amore a un ragazzo, a una ragazza. Potreste essere timidi e non sapere come dirlo. Dite semplicemente "Sono timido e ti amo". Se lo esprimete, diventa più bello. Se l'amore si esprime attraverso il corpo, l'altra persona lo percepisce. Non è necessario dirlo con la voce della più grande star del cinema.



Quando dite quello che sentite e quando sentite quello che dite, nessun artista professionista può essere migliore di voi, sia che lo diciate a un ragazzo, a una ragazza oppure agli Elohim.

"Grazie, Yahweh! Ti amo, Yahweh!"

Non è necessario essere un artista, ma più esprimete il vostro sentimento, più diventa bello. Allenatevi a farlo. Riuscite a guardare le persone accanto a voi e a dire che le amate? Fatelo. È così importante, per voi e per gli altri. "Ti amo e non mi aspetto che anche tu lo dica". L'amore è dare.

Se dite a qualcuno di amarlo e vi aspettate che l'altro vi risponda, allora non è amore. So che mi amate, ma non ho bisogno di sentirmelo dire. Me lo dicono i vostri occhi. Gli occhi parlano sempre meglio della bocca. Come dice la frase "Quello che sei parla così forte che non riesco a sentire quello che dici". Esprimete il vostro amore attraverso il corpo. La vostra voce diventerà bellissima se esprimerete il vostro amore con il cuore.

Non c'è niente di più importante dell'amore.

Cosa sono queste gambe? Sono degli strumenti d'amore. Cos'è questa voce? È uno strumento d'amore. Cosa sono questi occhi? Anch'essi sono degli strumenti d'amore. Guardate negli occhi di qualcuno. Spero che tutti lo facciano. Guardate negli occhi qualcuno ed esprimete amore, senza aspettarvi amore, solo donandolo. E in modo del tutto naturale, inizierete a piangere, entrambi inizierete a piangere. Questo è l'amore. Non cadete nella trappola dell'abitudine. Siete raeliani da dieci, venti, trent'anni. Se non riuscite a guardare il cielo e a piangere pensando agli Elohim, allora non provate amore per loro.

Quando loro vi guardano, piangono. Piangono quando vedono quanto siamo stupidi, quando costruiamo le bombe atomiche, quando bombardiamo Hiroshima, quando combattiamo in Ucraina. Pensano "Questi esseri umani sono pazzi".

Piangono d'amore perché sanno che, sebbene la maggior parte degli esseri umani sono un errore, alcuni sono dei bellissimi capolavori d'arte. Siete voi.



La leadership delle donne in Kama

Nell'ultimo numero di Contact, vi abbiamo presentato la nuova Guida nazionale della Costa d'Avorio. Parlando con Tai Ehouan, la Guida continentale di Kama, ci siamo resi conto che molte donne kamite lo assistono nei suoi compiti. All'esterno, sono avvocati, donne d'affari, ingegneri, scienziate oppure esperte di comunicazione. Una bella squadra, illustrata con delle immagini.



Ndjala Lambegui Lepa
Guida nazionale del Gabon
e della Guinea equatoriale



Melissa Mwinkare
Guida nazionale
del Burkina Faso
a soli 25 anni



Dété Moussokoro Kone
Guida nazionale
della Costa d'Avorio



Véronique Chevreuil
Guida nazionale
del Sudafrica



Providence Tsiba Issongo
Guida nazionale
del Congo M'Foa



Alimata Mouniga
responsabile della formazione
in Burkina Faso



Gloire Immaculée Ndoulou
responsabile dell'insegnamento
in Congo M'Foa



Edwige Andrée Clarisse Gouria
responsabile dell'insegnamento
in Costa d'Avorio



Nurcia Mouneyi Nsouka
dal Congo M'Foa, assistente di
Tai per gli aspetti filosofici



Maya Marie Chantal Gnable
dalla Costa d'Avorio, assistente di Tai
per la gestione e l'amministrazione del
Movimento Raeliano di Kama e
corrispondente del MRI